

nelli, Valli e Sampieri hanno presentata la seguente domanda d'interpellanza:

« I sottoscritti chiedono di interpellare gli onorevoli ministri dei lavori pubblici e del tesoro, intorno ai provvedimenti che intendono prendere, in vista delle gravi condizioni idrauliche della provincia di Rovigo, specialmente per la sospensione delle bonifiche. »

Onorevole ministro dei lavori pubblici, accetta questa interpellanza?

**Branca, ministro dei lavori pubblici.** Accetto la interpellanza, che prenderà il suo turno.

**Presidente.** Comunico alla Camera la seguente domanda d'interrogazione degli onorevoli Molmenti e Danieli:

« I sottoscritti chiedono all'onorevole ministro di agricoltura e commercio se intenda di applicare senza indugio la clausola sui vini del trattato con l'Austria, provvedimento che non solo è richiesto dalle regioni del mezzogiorno d'Italia, ma è altresì urgentemente domandato da quelle del settentrione. »

La Camera rammenta che su questo argomento vi sono anche altre domande d'interrogazione: una dell'onorevole Imbriani, un'altra degli onorevoli Lazzaro e Indelli, e una terza dell'onorevole Monticelli, la quale riguarda anche altre questioni. Poichè l'onorevole presidente del Consiglio dichiara di risponder subito, se la Camera acconsente...

*Voci.* Sì, sì!

**Presidente.** Prendano i loro posti. Onorevole presidente del Consiglio, ha facoltà di parlare.

**Di Rudini, presidente del Consiglio, ministro ad interim di agricoltura e commercio.** Io sarò molto breve, perchè ho una cosa sola da dire, ed è questa, che il Governo è per parte sua deciso a presentare un disegno di legge, per ottener facoltà di ribassare il dazio sui vini; nel qual caso, come tutti sanno, sarà ribassato il dazio austriaco. Però il Governo ha dovuto indugiare qualche giorno, per avere sopra questa questione l'avviso della Commissione Reale, recentemente istituita per far proposte intorno alla industria enologica. Spero che Commissione, alla quale faremo anche sollecitazioni, comunicherà al Governo, se non domani o posdomani, certo fra pochi giorni, la sua opinione sull'argomento; dopodichè sarà immediatamente presentato alla Camera il disegno di legge.

**Presidente.** È presente l'onorevole Monticelli?

*(Non è presente).*

L'onorevole Imbriani ha facoltà di parlare.

**Imbriani.** Prendo atto della dichiarazione del Governo, la quale corrisponde ad un voto di tutte le popolazioni agricole italiane, senza nessuna eccezione, tanto del nord quanto del mezzodì, perchè corrisponde agli interessi di tutti, agli interessi generali.

Però io ho una domanda da fare, ed è questa: evvi necessità di una sanzione legislativa, mentre il trattato ha già avuto la sanzione dai Poteri dello Stato?

A me pare che sia nella facoltà del Governo di applicare la clausola, che in verità io credo rispondente ad un immediato beneficio per il paese. Ho solo un dubbio per la durata del trattato di commercio; imperocchè un periodo di dodici anni è qualche cosa di così enorme, che non permette previsioni possibili per l'avvenire.

Del resto spero che l'industria vinicola italiana saprà in breve tempo conquistare da sè il suo posto e lottare con le altre.

In ogni modo, poichè l'applicazione di questa clausola è di immediato vantaggio, rimango fermo nell'opinione che il Governo abbia già la facoltà di applicarla.

**Presidente.** Onorevole Lazzaro, ha facoltà di parlare.

**Lazzaro.** Non posso non essere soddisfatto delle dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio, che rispondono ad un desiderio manifestato da diverse regioni d'Italia.

Per verità anch'io sarei dell'opinione dell'onorevole Imbriani che, cioè, il Governo avrebbe potuto applicare la clausola senza bisogno di una legge speciale. Ma poichè il Ministero ha creduto di presentare un disegno di legge, mi limito a far voti perchè la Commissione Reale esprima al più presto il suo parere; e perchè il presidente del Consiglio presenti al più presto questo disegno di legge, affinchè possa essere senz'indugio discusso ed approvato dal Parlamento. In tal modo questa grave questione della crisi vinicola italiana potrà essere una volta risolta. Non ho altro a dire.

**Molmenti.** Ringrazio l'onorevole ministro delle sue dichiarazioni, delle quali prendo atto: io pure faccio voti perchè la Commissione Reale si pronunzi senza indugio, affin-